



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE "QUINTO ENNIO"
Via R. M. Imbriani, n. 46 - 73100 Lecce - Tel. Fax: 0832/312910 - C.F.: 80010070755
E-mail: lemm00400v@istruzione.it – Pec: lemm00400v@pec.istruzione.it
Web: <http://www.quintoenniolecce.edu.it>

S.S. I grado - "Q. Ennio"-LECCE
Prot. 0003081 del 06/09/2022
I (Uscita)

AL PERSONALE DOCENTE e ATA DELL'ISTITUTO

DIRETTIVA N. 1

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Della Scuola Secondaria di Primo Grado "Quinto Ennio"

VISTO l'art. 2047 del CODICE CIVILE

VISTO l'art. 2048 del CODICE CIVILE

VISTO l'art. 61 della LEGGE n. 312 del 11 Luglio 1980

EMANA LE SEGUENTI DIRETTIVE PER TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E ATA

RELATIVE ALLA VIGILANZA SUGLI ALUNNI

ART. 1

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, i docenti sono tenuti ad essere presenti nell'edificio scolastico cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi (art. 29 comma 5 CCNL 2006/09)

ART. 2 VIGILANZA DALL'INGRESSO DELL'EDIFICIO AL RAGGIUNGIMENTO DELL'AULA.

Si dispone che presso ciascun ingresso dell'edificio scolastico sia presente un collaboratore scolastico che presti la dovuta vigilanza sugli alunni. I collaboratori scolastici saranno presenti anche ad inizio e fine rampa scale e sorveglieranno il passaggio degli alunni nei rispettivi piani fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule, il docente già presente in aula accoglierà gli alunni/e

ART. 3

VIGILANZA DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale. Tale responsabilità permane durante la presenza in classe di eventuali docenti esperti.

Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica, debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dall'aula **deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni** sino al suo ritorno.

I collaboratori scolastici non possono rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal Profilo professionale previsto dalla Tabella A allegata al CCNL 29/11/2007.

Il periodo di vigilanza non si esaurisce al tempo delle lezioni, ma si estende all'attività scolastica in generale, per cui la responsabilità degli insegnanti non è limitata all'attività didattica in senso stretto, ma riguarda l'intero periodo in cui gli alunni si trovano sotto il loro controllo.

Sull'espansione temporale del dovere di vigilanza, si è affermata la responsabilità del personale scolastico ex art. 2048, comma 2, del codice civile, in quanto ove sia consentito l'ingresso anticipato o la successiva sosta, sussiste l'obbligo del personale della scuola di vigilare sul comportamento degli alunni per tutto il tempo in cui gli stessi vengono a trovarsi legittimamente nell'ambito della struttura, fino al loro effettivo allontanamento (Corte di Cassazione 19/2/1994, n. 1623).

La vigilanza sugli alunni diversamente abili deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'operatore, designato dall'ASL, addetto all'assistenza o dal docente presente in classe o dal collaboratore scolastico.

ART. 4

VIGILANZA DURANTE IL CAMBIO DELL'ORA TRA I DOCENTI NELLE CLASSI.

Durante il cambio dell'ora dei docenti, **i collaboratori scolastici** devono favorire l'avvicinarsi degli insegnanti, accertarsi di eventuali ritardi o di assenze degli insegnanti nelle classi e vigilare nelle classi prive di insegnante.

I docenti devono effettuare gli spostamenti con la massima tempestività.

Se il docente ritiene che la situazione in classe non è del tutto priva di rischi, non deve allontanarsi per andare nell'altra classe anche in caso di ritardo prolungato dell'insegnante al quale deve passare in consegna gli alunni.

Per garantire la continuità di vigilanza sugli alunni, i docenti che entrano in servizio a partire dalla seconda ora in poi o che hanno avuto un'ora **libera**, sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio del docente sulla classe.

Gli alunni devono rimanere nell'aula e facilitare l'azione di vigilanza del personale scolastico, attenendosi alle regole di comportamento stabilite dalla scuola.

I collaboratori scolastici, per garantire la vigilanza durante l'avvicinarsi degli insegnanti, per sorvegliare gli alunni che si recano ai servizi igienici e per attivarsi in caso di eventuali necessità, **sono tenuti a presidiare costantemente il proprio piano di servizio.**

I docenti avranno cura di annotare su apposito quaderno personale le uscite degli alunni al bagno durante le ore di lezione per identificare ogni contatto che possa intercorrere tra gli alunni di classi diverse.

L'uscita è consentita ad un alunno per volta e non prima che sia iniziata la seconda ora di lezione, se non per reali necessità.

ART. 5

VIGILANZA DURANTE L'INTERVALLO/RICREAZIONE.

Durante la pausa di ricreazione è richiesta una maggiore attenzione per la prevedibile esuberanza degli alunni che determina maggiori rischi di eventi dannosi.

La ricreazione, per tutto l'anno scolastico, dovrà svolgersi nelle aule. E' assolutamente vietato spostarsi nell'atrio. Nei dieci minuti di ricreazione, sarà cura del docente presente in classe organizzare le uscite degli alunni per il bagno: uno o al massimo due alla volta. Il docente sorveglierà sia il corridoio/atrio, sia l'aula. Ogni docente è responsabile della propria classe.

I collaboratori scolastici durante la ricreazione sorveglieranno, oltre il corridoio e/o l'atrio di competenza, anche i bagni.

ART.6

VIGILANZA DEGLI ALUNNI IN CASO DI SCIOPERO

In caso di sciopero, sia il personale docente, sia il personale collaboratore scolastico, hanno il dovere di vigilare su tutti gli alunni presenti nella scuola rientrando tale servizio tra le misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori.

ART. 7

VIGILANZA DURANTE L'ATTIVITA' IN PALESTRA.

Durante le ore di attività motoria è richiesta una maggiore attenzione per la prevedibile esuberanza degli alunni che determina maggiori rischi di eventi dannosi.

Eventuali incidenti, anche lievi, vanno comunicati con tempestività alle famiglie e al Dirigente Scolastico.

Lo svolgimento dell'attività deve essere rapportato all'età degli alunni, ponendo la massima attenzione sull'uso di attrezzature varie e sulla gestione degli spazi al fine di prevenire eventuali infortuni.

ART. 8

VIGILANZA DURANTE LE VISITE GUIDATE/VIAGGI D'ISTRUZIONE.

La vigilanza sugli alunni durante lo svolgimento di visite guidate o viaggi di istruzione dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori, assegnati in tale compito nel rapporto di un docente ogni quindici alunni (C.M. 291/92).

In caso di partecipazione di uno o più alunni diversamente abili, sarà incrementato il numero di docenti accompagnatori al fine di assicurare una efficace vigilanza.

Ai docenti accompagnatori non è consentito in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli alunni.

ART. 9

VIGILANZA DURANTE L'USCITA DALL'EDIFICIO AL TERMINE DELLE LEZIONI.

Si dispone che presso la porta di uscita dell'edificio sia presente **un collaboratore scolastico** con il compito di prestare la dovuta vigilanza durante il passaggio degli alunni.

L'altro collaboratore in servizio nell'edificio vigilerà il transito degli alunni nel rispettivo piano di servizio.

Gli insegnanti hanno l'obbligo di vigilanza sugli alunni sino all'uscita dalla scuola.

ART. 10

PROCEDURE DA ATTIVARE IN CASO DI INFORTUNIO

- Prestare immediatamente il primo soccorso da parte del personale Docente o ATA presente a scuola;
- Far intervenire gli addetti al primo soccorso presenti nella scuola;
- Se necessario, chiamare il 118;
- Avvisare la famiglia sempre anche se si tratta di infortunio lieve;
- Dare, il prima possibile, comunicazione in Segreteria per la denuncia infortuni.

La presente direttiva va posta all'attenzione di tutto il personale docente e ATA.

I Collaboratori del Dirigente scolastico avranno cura di porre tale direttiva all'attenzione anche del personale supplente che si avvicenda nella scuola.

Si ringrazia per la vostra preziosa collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Biagina VERGARI

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 D. Lgs 39/93"*